

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere quali risultati abbia dato l'inchiesta condotta dal professore Flores sulle condizioni della Regia Scuola di agricoltura di Cerignola, e quali provvedimenti abbia presi o intenda prendere il Governo.

« Salvemini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle agitazioni popolari di Matera e sui propositi del Governo per rimuoverne le cause.

« D'Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere come intenda provvedere all'escavazione dei porti di Sciacca, Porto Empedocle e Licata che, a causa della inerzia dell'Amministrazione, stanno per interrarsi completamente. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se non credano urgente disporre che agli insegnanti elementari della provincia di Lecce siano pagati gli aumenti di stipendio già accordati con decorrenza dal 1^o maggio 1919, troncando così un'agitazione altrettanto pericolosa quanto giustificata dall'enorme ritardo frapposto dallo Stato all'applicazione d'una precisa disposizione di legge e al soddisfacimento delle elementari necessità di vita della classe magistrale. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere per quali motivi non si siano ancora istituite in Sciacca le scuole rurali in contrade Guardabassi, Razana e Marchesa, giusta proposta regolarmente fatta da quell'Amministrazione comunale; per sapere altresì se gli risulti che l'ispettore scolastico Vinti abbia trascurato per alcuni anni di dar corso alle pratiche relative per inerzia o mal volere e per sapere quali provvedimenti intenda adottare a carico di detto funzionario. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Abisso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se, in considerazione dei maggiori

prezzi raggiunti in brevissimo tempo dai prodotti agrari, e che vanno sempre più aumentando, con esclusivo beneficio dei locatari di fondi rustici che corrispondono canoni fissi in danaro, ed in considerazione dei nuovi aggravii che colpiscono i proprietari, non creda il Governo di dovere estendere i poteri delle Commissioni arbitrali istituite col decreto luogotenenziale 30 giugno 1918, n. 880, disciplinando con opportune norme, più rispondenti alle condizioni attuali, la revisione dei contratti agrari anteriori al 1919. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Giaracà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se non creda di dover sollecitamente provvedere con opportune disposizioni ad eliminare la disparità di trattamento creata fra gli ufficiali del Corpo Reale Equipaggi dal decreto ministeriale 23 febbraio 1920 per effetto del quale, mentre gli ufficiali promossi dopo il 1^o maggio 1919 conseguono immediatamente lo stipendio massimo del loro nuovo grado, gli altri ufficiali promossi anteriormente non raggiungono il massimo dello stipendio se non dopo una serie di aumenti graduati e quindi assai più tardi dei loro colleghi meno anziani. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Giaracà ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se il Governo non creda doveroso, di fronte al gran numero di unioni illegittime che le vedove di guerra vanno formando, di presentare al Parlamento opportune provvidenze - ad integrazione di quanto già lo Stato ha concesso col decreto luogotenenziale 12 novembre 1916, n. 1598 - perchè alla vedova di guerra sia conservata intera la pensione anche nel caso di seconde nozze. *(L'interrogante chiede la risposta scritta).*

« Merlin ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere come intenda provvedere alla sistemazione dei supplenti delle scuole tecniche pareggiate di Napoli, dichiarati eleggibili ma non vincitori nei recenti concorsi, tenuto presente il lungo e lodevole servizio prestato, e la condizione creata agli altri supplenti di scuole pareggiate convertite